

NUO
VI
PUB
BLI
CI



BANDO
per programmi
di ampliamento
e sviluppo dei pubblici
per lo spettacolo
dal vivo

EDIZIONE 2018

PUBBLICAZIONE DEL BANDO

12 giugno 2018

SCADENZA CALL

14 settembre 2018

UN PROGETTO DI



FONDAZIONE
CR FIRENZE

CON IL PATROCINIO DI



CITTA' METROPOLITANA
DI FIRENZE



PROVINCIA
DI AREZZO



PROVINCIA
di GROSSETO

INDICE

4	PREMESSA: IL CONTESTO ATTUALE
	1. Il BANDO: programmi di ampliamento e sviluppo dei pubblici per lo spettacolo dal vivo
6	1.1 Obiettivi
8	1.2 Oggetto e risorse
8	1.3 Area territoriale di intervento
	2. LINEE GUIDA
10	2.1 Destinatari del Bando e soggetti ammissibili
10	2.2 Ammissibilità delle iniziative proposte
10	2.3 Ammissibilità delle spese e disposizioni finanziarie
12	2.4 Modalità di presentazione della domanda
13	2.5 Composizione del dossier di progetto
13	2.6 Selezione e criteri di valutazione
15	2.7 Commissione valutatrice
15	2.8 Modalità di comunicazione degli esiti del bando
15	2.9 Modalità di erogazione del contributo
15	2.10 Manleva e responsabilità
16	2.11 Obblighi dei beneficiari, rinunce e revoche
	3. FASI DEL BANDO E TIME LINE
18	FASE I: apertura e scadenza del bando
18	FASE II: selezione e pubblicazione dell'elenco dei vincitori
18	FASE III: avvio e termine dei progetti
19	4. PRIVACY E TRATTAMENTO DATI
20	5. INFORMAZIONI E CONTATTI

NUOVI PUBBLICI



PREMESSA: IL CONTESTO ATTUALE

Nel 2016 in Italia si sono tenuti 3.391.079 eventi di spettacolo (tra cinema, teatro, lirica, concerti, balletto e spettacoli circensi e viaggianti) a cui hanno partecipato oltre 141 milioni di persone, con una spesa al botteghino pari a 1.164 milioni di euro.

Nello specifico l'offerta è costituita per la stragrande maggioranza (95,16%) da spettacoli cinematografici, mentre solo il rimanente 3,25% rappresenta spettacoli teatrali, lo 0,63% spettacoli circensi e viaggianti, lo 0,62% spettacoli concertistici, lo 0,24% spettacoli di balletto e infine lo 0,10% spettacoli lirici.

Ne consegue che, degli oltre 141 milioni di ingressi, la parte maggiore riguarda la partecipazione a proiezioni cinematografiche, mentre solo il 19,3% fa riferimento al pubblico del cosiddetto "spettacolo dal vivo" (percentuale distribuita, nel dettaglio, tra il 12,54% per gli spettacoli teatrali, il 2,83% per quelli concertistici, l'1,55% per gli spettacoli lirici, l'1,49% per il balletto e lo 0,96% per gli eventi circensi e viaggianti).

Prendendo, quindi, a riferimento solo i dati dello spettacolo dal vivo, nel 2016 **la Toscana risulta essere la quarta regione per numero di attività con 13.775 spettacoli** (l'8,4% rispetto al totale nazionale) con un totale di circa 2 milioni e 400 mila spettatori (una media di circa 168 spettatori per evento, pienamente in linea con la media italiana). Degli oltre 13 mila spettacoli dal vivo quasi la metà (il 43%) è rappresentata da spettacoli teatrali di prosa¹. Inoltre la **Toscana è la regione italiana con la migliore distribuzione territoriale dell'offerta teatrale**, con un indice di copertura pari al 61,3% (vale a dire che in 6 comuni su 10 è presente una valida e costante offerta del settore). Il comune più attivo per numero di spettacoli risulta quello di Firenze con il 26% circa di spettacoli sul totale regionale, seguito da Prato e Livorno².

Quanto ai **pubblici di riferimento**, tornando ad esaminare l'intero comparto dello spettacolo dal vivo (quindi teatro, danza, eventi concertistici e lirici), l'ultima indagine ISTAT disponibile³ rivela che l'80,8% circa dei residenti

1 Relazione sull'utilizzazione del Fondo Unico per lo Spettacolo e sull'andamento complessivo dello Spettacolo (Anno 2016), a cura dell'Osservatorio dello Spettacolo del MIBACT. Alla data di pubblicazione del presente Bando la relazione sull'anno 2017 non risulta ancora disponibile.

2 Progetto "Panorama Spettacolo. Lo spettacolo teatrale di prosa: un'analisi territoriale", a cura dell'Osservatorio dello Spettacolo del MIBACT in collaborazione con SIAE-Società Italiana Autori ed Editori.

3 ISTAT, *Indagine spettacolo dal vivo 2016*.

4 DOXA, *Indagine su fruizione e gradimento arti performative tra i giovani di Firenze, Empoli, Arezzo e Grosseto*, 2017.

5 Programma Europeo *Creative Europe*.

6 Da A. Bollo, *Come lo sviluppo e l'ampliamento dei pubblici favoriscono l'innovazione culturale* - Rapporto Symbola "Io Sono Cultura", 2016.

in Toscana non ha frequentato eventi di spettacolo negli ultimi dodici mesi precedenti all'indagine e che, del rimanente 20%, solo il 14,6% della popolazione compresa tra i 15 e i 24 anni ha partecipato ad uno spettacolo di teatro, ascoltato un concerto o assistito ad un'opera lirica.

Nel territorio di Firenze, circa un giovane su due non è mai andato a teatro (43%); la percentuale sale al 55% ad Arezzo fino ad arrivare al 65% nel caso dei giovani grossetani. Il territorio più virtuoso risulta Empoli, dove ogni 4 giovani intervistati, 3 sono stati a teatro almeno una volta in un anno (circa il 69%)⁴.

Quella delle nuove generazioni è solo una delle categorie che rientra tra i cosiddetti "**nuovi pubblici**", area di studio di grande attenzione soprattutto in ambito culturale, che si basa sull'ascolto e sull'indagine di tutte quelle fasce di utenza che non usufruiscono di determinate attività disponibili nel relativo panorama di riferimento, pur essendone potenziali fruitori.

Del resto lo studio e la ricerca di nuove fasce di utenza nell'ambito socio-culturale è un tema molto sentito sia a livello sia nazionale che internazionale, tanto che la maggior parte delle politiche culturali europee sta affrontando il problema attraverso il sostegno alla programmazione di azioni che mettono al centro proprio il pubblico e la sua **partecipazione attiva** come motore di crescita individuale, territoriale e di sviluppo in termini di coesione sociale e di innovazione dell'offerta⁵.

In questo senso il concetto di "**audience development**" si rinnova e si arricchisce, non riferendosi più solo al raggiungimento di obiettivi di crescita quantitativa della domanda di cultura, ma anche alla diversificazione dell'audience, allo stimolo di pubblici potenziali e nuovi attraverso innovazione e cambiamento nei format progettuali, nelle logiche di partecipazione attiva e di mediazione, negli strumenti di ascolto e di comunicazione, nell'utilizzo consapevole del digitale, nella creazione di un nuovo senso critico nelle fasce più giovanili dei potenziali utenti anche attraverso approcci partecipativi basati su modalità più o meno intense di co-creazione, nell'inclusione di categorie svantaggiate⁶.

1.



IL BANDO:
PROGRAMMI
DI AMPLIAMENTO
E SVILUPPO DEI PUBBLICI
PER LO SPETTACOLO
DAL VIVO

7 Legge 22 novembre 2017, n. 175
"Disposizioni in materia di spettacolo e
deleghe al Governo per il riordino della
materia".

8 Per "spettacolo dal vivo"
il presente Bando fa riferimento a:
I) attività teatrali; II) attività liriche,
concertistiche e corali; III) attività
musicali contemporanee; IV) attività di
danza classica e contemporanea;
V) le attività a carattere interdisciplinare
e multidisciplinare quali espressioni
della pluralità dei linguaggi artistici.
Rispetto quindi a quanto indicato
nell'art. 1 della già citata legge del 22
novembre 2017, n. 175, non rientrano
nelle azioni sostenute dal presente
bando le attività circensi tradizionali, i
carnevali e le rievocazioni storiche.

A partire dalle premesse di cui sopra e coerentemente con le recenti politiche nazionali in materia di spettacolo⁷ Fondazione CR Firenze indice per il 2018 una nuova edizione del Bando NUOVI PUBBLICI, improntato sul tema dell'**audience development** e dell'**audience engagement**, nell'ottica di sostenere nuovi modelli di inclusione, partecipazione e crescita in termini di presenze di pubblico, qualità dell'offerta e diversificazione dell'utenza nell'accesso e nella fruizione delle attività proposte dai luoghi deputati allo spettacolo dal vivo⁸ in Toscana e più specificatamente nel territorio di intervento specifico del presente Bando.

1.1 OBIETTIVI

- ° Incoraggiare la diversificazione, la crescita del pubblico e la relativa fruizione dei luoghi deputati allo spettacolo dal vivo;
- ° Stimolare la formazione di nuove tipologie di pubblico anche attraverso un approccio volto all'affinamento del senso critico e alla creazione di occasioni di scambio e di confronto dedicate in particolar modo alle giovani generazioni e alle scuole;
- ° Contribuire al potenziamento e alla diversificazione dell'offerta presente in ottica di un coinvolgimento di nuove categorie di pubblico, anche attraverso l'integrazione sociale e culturale di diverse tipologie di utenza (scuole, famiglie, soggetti svantaggiati o con disabilità);

NUOVI PUBBLICI

- ° Sostenere l'abbattimento delle barriere economiche, sociali, culturali che ostacolano l'accesso e la partecipazione della popolazione all'offerta culturale locale;
- ° Promuovere strategie innovative di comunicazione volte all'ingaggio di nuovi pubblici;
- ° Incrementare il senso di partecipazione e di aggregazione delle comunità locali, rafforzando il loro legame con il territorio e favorendo lo scambio di pratiche e la sperimentazione di modelli di co-creazione che coinvolgano artisti, cittadini, professionisti e operatori del settore;
- ° Promuovere network e reti operative di collaborazione, contaminazione e scambio di competenze tra operatori culturali nell'ambito di strategie funzionali al perseguimento degli obiettivi di cui sopra.

1.2 OGGETTO E RISORSE

Il Bando sosterrà la realizzazione di progetti volti a raggiungere gli obiettivi suindicati attraverso il supporto allo sviluppo di strumenti e alla realizzazione di azioni in grado di sopperire alle esigenze emerse.

A tal fine Fondazione CR Firenze mette a disposizione un importo complessivo pari a **€ 200.000,00**, ripartito in contributi di natura economica per la realizzazione dei progetti selezionati come vincitori, fino ad esaurimento dei fondi disponibili.

Le proposte progettuali che verranno ritenute valide e quindi ammesse sulla base dei requisiti formali individuati e sui criteri di valutazione stabiliti dalla procedura di seguito descritta, beneficeranno di un **contributo compreso tra i 10 mila e i 30 mila Euro**, che in ogni caso non potrà superare l'80% del costo complessivo del progetto.

1.3 AREA TERRITORIALE DI INTERVENTO

Il bando interessa esclusivamente progetti da realizzarsi nei seguenti territori:

- ° Città Metropolitana di Firenze ad esclusione del capoluogo;
- ° Città di Arezzo e comuni situati nella sua area provinciale;
- ° Città di Grosseto e comuni situati nella sua area provinciale.



LINEE
GUIDA

NUOVI PUBBLICI

2.1 DESTINATARI DEL BANDO E SOGGETTI AMMISSIBILI

Il Bando si rivolge a soggetti non profit, compresi nel territorio di intervento suindicato, che operano nel campo dello spettacolo dal vivo e che siano direttamente o indirettamente gestori di luoghi ad esso deputati⁹, che vogliano potenziare tali luoghi in termini di fruibilità, qualità, comunicazione e diversificazione dell'offerta culturale con **l'obiettivo principale di ingaggiare e attrarre nuovi pubblici di riferimento**. I progetti che abbiano come obiettivo l'attivazione di programmi destinati all'Alternanza Scuola e Lavoro (crf legge 107 del 2015) e/o altre forme di coinvolgimento degli ultimi tre anni delle scuole superiori godranno di un favore generale in sede di valutazione.

⁹ Tali luoghi possono essere teatri, sale da concerto o comunque siti con un interesse culturale tale da consentire una reciproca azione di valorizzazione tra il luogo e l'attività prevista dalla proposta progettuale.

¹⁰ In questo caso la richiesta dovrà essere presentata da un unico ente eletto come capofila che fungerà anche da riferimento amministrativo. Le modalità della partnership fra i soggetti dovranno essere esplicitate nella descrizione dell'iniziativa e allegando l'accordo di partenariato sottoscritto da tutti i soggetti partecipanti

I beneficiari della procedura sono prioritariamente associazioni, enti, fondazioni, cooperative senza scopo di lucro formalmente istituite, ma anche reti o sistemi territoriali il cui capofila presenti un progetto condiviso tra più partner ad esso afferenti¹⁰.

Nello specifico si indicano di seguito i **requisiti formali** di ammissione previsti dal presente Bando:

- A) enti senza scopo di lucro con qualsiasi tipologia di natura giuridica e condizione (pubblica o privata, autonoma o integrata all'interno dell'ente di appartenenza), che siano provvisti di statuto/regolamento. In generale le candidature devono essere presentate da enti che risultino ammissibili in base a quanto previsto dal Codice etico di Fondazione CR Firenze e riportato al capitolo 5.2 del documento "Rapporti con i beneficiari delle erogazioni" (disponibile sul sito della Fondazione alla pagina http://www.fondazionecrfirenze.it/wp-content/uploads/Codice_Etico.pdf);
- B) soggetti che propongono attività e/o azioni da realizzare nell'area territoriale di intervento specificata al punto 1.3 del presente Bando.

2.2 AMMISSIBILITÀ DELLE INIZIATIVE PROPOSTE

Sono considerate ammissibili dal presente Bando tutti gli interventi e le azioni volti all'ingaggio di nuovi pubblici nei luoghi deputati allo spettacolo dal vivo compresi nel territorio di intervento specificato.

Inoltre si sottolinea che:

- non sono ammessi progetti a sostegno delle singole stagioni concertistiche o teatrali, né progetti di sola formazione e/o ricerca, né progetti di sola produzione artistica;
- non sarà sostenuta l'offerta culturale in sé o il suo sviluppo, ma l'insieme di azioni previste per favorire la fruizione e l'incremento della partecipazione all'offerta culturale;
- le attività proposte dovranno riguardare uno o più luoghi deputati allo spettacolo dal vivo, compresi esclusivamente nel territorio di intervento specificato. È condizione necessaria che i soggetti dimostrino di avere la disponibilità di tali luoghi per lo svolgimento delle attività;
- particolare attenzione potrà essere rivolta ad azioni finalizzate al coinvolgimento delle Scuole Superiori e/o all'attivazione di progetti per programmi di Alternanza Scuola e Lavoro (tali progettazioni fruiranno di una valutazione supplementare e a parità con altri progetti saranno privilegiati);

- particolare attenzione potrà essere rivolta ad azioni di progetto che prevedano l'utilizzo di nuove tecnologie (strategie di marketing e/o azioni di social e web communication) come strumento per il coinvolgimento e la formazione dei nuovi pubblici individuati;
- la durata del progetto non dovrà essere superiori ai 12 mesi, a partire dalla data di comunicazione dell'eventuale assegnazione del contributo.

2.3 AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE E DISPOSIZIONI FINANZIARIE

Il contributo erogabile dalla Fondazione per ogni singolo progetto è compreso tra **un minimo di € 10.000,00 e un massimo di € 30.000,00** (eventuali oneri fiscali inclusi); in ogni caso l'importo erogato non potrà superare l'80% del costo complessivo del progetto.

Inoltre si specifica che:

- è condizione obbligatoria che i progetti prevedano un **cofinanziamento da parte del richiedente** pari ad almeno il 20% del budget complessivo dell'iniziativa. Tale cofinanziamento potrà essere costituito da risorse interamente messe a disposizione dal richiedente e/o acquisite da altri finanziatori, nella forma di:
 - acquisizioni in denaro ottenute da altri enti pubblici o privati in qualità di cofinanziatori del progetto;
 - risorse proprie a disposizione dell'ente richiedente stesso (per es. entrate da biglietteria, ecc.);
 - costi di gestione dell'ente richiedente e/o di eventuali partner di progetto solo se finalizzati specificatamente alla realizzazione del progetto proposto.
- per il **contributo richiesto a Fondazione CR Firenze** (massimo 80% sul costo complessivo del progetto) non saranno invece considerati ammissibili i costi relativi al personale interno al soggetto richiedente (dipendenti, collaboratori, giovani in tirocinio, ecc.) nonché le voci generali di funzionamento ordinario della struttura e relativi interventi strutturali. Sono invece ammesse le voci di spesa dell'elenco che segue, in particolare:
 - consulenze specialistiche esterne e/o competenze professionali indirizzate all'implementazione del progetto e alla realizzazione delle attività proposte (artisti, formatori, grafici, esperti in comunicazione, programmatori, ecc);
 - spese di promozione e comunicazione del progetto;
 - acquisti materiali di consumo destinati alla realizzazione delle attività;
 - acquisto/noleggio/manutenzione di beni e attrezzature necessarie alla realizzazione dell'iniziativa per un importo non superiore al 20% dei costi totali del progetto;
 - spese di SIAE per la realizzazione di spettacoli connessi al progetto proposto;
 - spese per il rimborso parziale di eventuali riduzioni offerte ed effettivamente usufruite dai nuovi pubblici ingaggiati grazie alle azioni progettuali.

NUOVI PUBBLICI

2.4 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La presentazione delle domande di partecipazione avverrà esclusivamente in formato elettronico mediante l'apposita procedura ROL attivata sul sito internet www.fondazionecrfirenze.it nella sezione BANDI TEMATICI, **entro e non oltre il 14 settembre 2018** (salvo eventuali proroghe in corso d'opera debitamente comunicate).

Per poter accedere all'apposita piattaforma è necessario recuperare i propri dati di registrazione (user e password) in caso di enti già registrati; in caso di enti non registrati è necessario procedere ex novo seguendo le indicazioni della guida scaricabile dal sito web istituzionale (www.fondazionecrfirenze.it/wp-content/uploads/2016/11/Iter_di_accesso_domandeROL.pdf) e inserendo i dati/documenti obbligatori richiesti (statuto e atto costitutivo, carta di identità del legale rappresentante, ecc).

Inoltre, entro la data di scadenza del bando (14 settembre ore 17.00), è obbligatorio consegnare, la copia cartacea del modello scheda generato dalla procedura ROL, con firma originale del legale rappresentante dell'ente richiedente, tramite raccomandata A/R oppure consegnando a mano il plico, presso la sede della Fondazione (Via Bufalini 6 - 50122 Firenze).

2.5 COMPOSIZIONE DEL DOSSIER DI PROGETTO

Si specifica di seguito la documentazione richiesta dalla procedura ROL e necessaria per partecipare al Bando:

- a) PROGETTO da compilare on-line, non superando il numero di battute specificato nel dashboard, articolato in:
 - Descrizione generale
 - Analisi di contesto
 - Obiettivi generali e specifici
 - Azioni proposte
 - Destinatari
 - Risultati quantitativi e qualitativi e impatti attesi

- b) BUDGET DI PROGETTO da compilare on-line secondo le voci richieste nel dashboard, in particolare:
 - costo totale del progetto
 - importo richiesto a Fondazione CR Firenze
 - mezzi propri dell'ente richiedente
 - eventuali altri cofinanziamenti ottenuti
 - elenco delle spese totali per la realizzazione del progetto

- c) DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA DA ALLEGARE
 - Form "Informazioni aggiuntive luogo/luoghi di svolgimento delle attività e pubblico attuale"
 - Form "Cronoprogramma delle attività"
 - Form "Quadro economico di dettaglio"
 - In caso di rete accordo di partenariato sottoscritto da tutti i soggetti partecipanti
 - Accordi di cofinanziamento e *sponsorship* (se esistenti)

- d) ALLEGATI NON OBBLIGATORI
 - Eventuale documentazione aggiuntiva ritenuta utile ad illustrare compiutamente il progetto proposto
 - Documenti che illustrino eventuali iniziative simili già realizzate in passato e i relativi risultati

2.6 SELEZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le domande e i progetti pervenuti dovranno rispettare i seguenti requisiti formali:

- rispetto dei termini di scadenza del Bando per l'inoltro della domanda;
- completezza dei contenuti richiesti e regolarità della documentazione prodotta;
- sussistenza dei requisiti formali e delle condizioni di partecipazione indicati;
- coerenza con i temi, gli obiettivi e le finalità indicate dal Bando.

I progetti che avranno superato la verifica formale saranno valutati in un'unica fase dalla Commissione Valutatrice, sulla base ai criteri specificati di seguito:

- a) Rilevanza e qualità della proposta progettuale:
 - capacità del progetto di rispondere efficacemente alle criticità e ai bisogni del relativo territorio di riferimento individuati in premessa;

NUOVI PUBBLICI

- capacità di contribuire alla qualificazione, diversificazione e rinnovamento dell'offerta in relazione ai nuovi pubblici individuati come destinatari delle azioni, con speciale riferimento al target delle Scuole Superiori;
- coerenza tra pubblici di riferimento e scelte di programmazione e di contenuti delle attività proposte;
- originalità della proposta, innovatività dell'approccio e pertinenza degli interventi nel soddisfare gli obiettivi descritti nel Bando;
- chiarezza nella descrizione degli obiettivi, dei destinatari, delle azioni e dei canali di comunicazione previsti per la divulgazione del progetto proposto e loro rispondenza alle finalità del Bando;
- adeguatezza dei locali deputati allo svolgimento delle azioni progettuali e/o valore storico/artistico dei luoghi poco noti o non sufficientemente valorizzati eventualmente individuati come sedi di eventi connessi al progetto proposto.

b. Impatto socio-culturale e cooperazione:

- significatività della proposta culturale per i cittadini e per la comunità territoriale con speciale riferimento alle Scuole Superiori;
- capacità di favorire l'accesso alla cultura al maggior numero di persone e in particolare ai cosiddetti "nuovi pubblici", nonché di agevolare l'accessibilità ai musei di giovani e scuole, bambini e famiglie, soggetti deboli e categorie svantaggiate;
- efficacia nel rafforzare l'offerta in territori particolarmente deboli per ciò che concerne la proposta culturale;
- capacità di concepirsi attori nella crescita degli individui e della comunità grazie alle azioni tese a rafforzare la relazione tra il territorio e l'offerta culturale con il pubblico e/o i nuovi target di riferimento individuati;
- coinvolgimento di altri stakeholder locali nel sostegno economico, nell'erogazione dei servizi e nelle consulenze professionali di ideazione, progettazione e pianificazione delle attività proposte (associazioni locali, imprese territoriali, cooperative, ecc.);
- standardizzazione e replicabilità degli interventi previsti dal progetto proposto, anche in altre simili strutture del contesto territoriale.

c. Fattibilità economica e finanziaria:

- efficienza e solidità economica e gestionale del soggetto proponente e degli eventuali partner;
- congruità e coerenza del dimensionamento economico degli interventi previsti rispetto ai risultati e agli impatti attesi;
- capacità di raggiungere una soglia minima per una quota in autofinanziamento del progetto;
- presenza di cofinanziamenti di varia natura da parte di altri enti, associazioni, sponsor, ecc;
- la predisposizione di strategie di potenziamento della raccolta fondi a supporto del progetto, con l'attivazione di strumenti come il crowdfunding o simili.

2.7 COMMISSIONE VALUTATRICE

La valutazione dei progetti sulla base dei criteri sopradescritti, verrà effettuata da una Commissione Valutatrice nominata dal Consiglio di Amministrazione di Fondazione CR Firenze.

La Commissione Valutatrice, dopo aver validato l'eventuale inammissibilità delle proposte prive dei requisiti formali richiesti, esaminerà i progetti presentati e, fermo restando il principio della qualità e dell'originalità complessiva delle proposte, selezionerà quelli beneficiari del finanziamento previsto dal Bando.

In sede di esame delle richieste pervenute, la Fondazione si riserva la facoltà di chiedere ulteriore documentazione.

L'assegnazione dei contributi sarà deliberata a insindacabile giudizio del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, su proposta della stessa Commissione Valutatrice.

La presentazione della domanda di partecipazione al Bando implica l'accettazione incondizionata delle condizioni e delle modalità in esso indicate e delle decisioni della Commissione Valutatrice.

2.8 MODALITÀ DI COMUNICAZIONE DEGLI ESITI DEL BANDO

Ogni tipo di comunicazione relativa al Bando sarà pubblicata sul sito www.fondazionecrfirenze.it nell'apposita sezione BANDI TEMATICI. L'esito della valutazione e l'elenco dei progetti vincitori verranno comunicati **entro il 26 ottobre 2018** attraverso i canali di comunicazione istituzionale (comunicati stampa, sito web, canali social) di Fondazione CR Firenze.

La comunicazione in formato elettronico, a cui seguirà formale lettera di delibera, sarà inviata solo ai soggetti vincitori del Bando.

2.9 MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'erogazione del contributo in favore dei beneficiari per i progetti che risulteranno vincitori sarà disposta secondo le modalità che seguono:

- 50% del contributo ad avvenuta comunicazione della relativa assegnazione, previa presentazione di una dichiarazione attestante l'avvio delle attività a firma del legale rappresentante dell'ente responsabile del progetto vincitore;
- 50% del contributo ad avvenuta presentazione della relazione finale sulle attività svolte (comprensiva dei risultati quantitativi e qualitativi raggiunti) e del rendiconto analitico e riepilogativo di tutte le spese sostenute ¹¹.

2.10 MANLEVA E RESPONSABILITÀ

Ciascun progetto presentato non deve violare alcuna norma a tutela del diritto d'autore o di altri diritti di terzi ed è da ritenersi originale.

A tale riguardo, ogni soggetto proponente dovrà dichiarare espressamente per sé e per i suoi aventi causa di manlevare integralmente Fondazione CR Firenze da qualsivoglia rivendicazione da parte di terzi. Fondazione CR Firenze si ritiene indenne da ogni responsabilità e controversia, di qualunque genere e tipologia, connessa ai progetti presentati ed eventualmente finanziati dal Bando e dall'esito della loro effettiva realizzazione. In particolare, per ogni progetto finanziato dal Bando, i soggetti richiedenti si assumono a loro volta ogni responsabilità legata al pieno rispetto di tutte le norme e gli adempimenti connessi alle prestazioni lavorative, alla tutela e sicurezza dei lavoratori, all'applicazione delle prescrizioni del Nuovo Codice degli Appalti e delle direttive ANAC per interventi soggetti a evidenza pubblica.

¹¹ La relazione finale insieme alla rendicontazione di tutto il progetto dovrà essere presentata a Fondazione CR Firenze al massimo dopo 30 giorni dalla data ultima di scadenza del progetto.

NUOVI PUBBLICI

Con la presentazione del progetto ogni soggetto richiedente dichiara di far proprio il Codice Etico di Fondazione CR Firenze, di rispettarlo e farlo rispettare ai terzi (documento disponibile alla pagina http://www.fondazionecrfirenze.it/wp-content/uploads/Codice_Etico.pdf). Ogni soggetto richiedente concede liberatoria a Fondazione CR Firenze per l'eventuale pubblicazione su canali web istituzionali o altri strumenti di sintesi o estratti del proprio progetto a fini promozionali e di divulgazione del Bando.

2.11 OBBLIGHI DEI BENEFICIARI, RINUNCE E REVOCHE

I soggetti destinatari del finanziamento sono tenuti a:

- realizzare puntualmente le attività e gli interventi secondo le specifiche stabilite dal progetto presentato, secondo il cronoprogramma proposto e nel rispetto delle normative vigenti, garantendo l'eventuale copertura della quota di cofinanziamento indicata in sede di domanda;
- partecipare ad eventuali incontri convocati da Fondazione CR Firenze;
- dare tempestiva comunicazione di qualsivoglia evento che possa incidere sul normale andamento del progetto al fine di richiedere eventuali modifiche al progetto approvato;
- facilitare l'attività di monitoraggio e vigilanza condotta da Fondazione CR Firenze garantendo l'accesso a documenti, informazioni e luoghi, per il migliore espletamento delle attività di verifica;
- contribuire alla disseminazione dei risultati di Progetto e segnalare nei propri materiali di comunicazione off e on-line il supporto fornito da Fondazione CR Firenze tramite dizione concordata e apposizione del relativo logo istituzionale;
- comunicare e concordare con adeguato anticipo qualunque evento, manifestazione o incontro pubblico che possa rendere noto in tutto o in parte le strategie e/o i risultati attenenti al Bando, in accordo con i responsabili del Bando per la Fondazione CR Firenze.

La **rinuncia** da parte dei beneficiari del Bando deve essere motivata e comunicata nel più breve tempo possibile tramite posta elettronica, con un'espressa dichiarazione scritta e a firma del legale rappresentante (allegando copia fotostatica di un documento di riconoscimento valido).

La **revoca** di un contributo assegnato a uno dei progetti selezionati potrà essere disposta da Fondazione CR Firenze nei seguenti casi:

- mancato avvio delle azioni progettuali nei tempi previsti o interruzione definitiva delle stesse anche per cause non imputabili al beneficiario;
- mancato rispetto dei tempi di realizzazione dell'intervento previsti, fatte salve le ipotesi di proroghe;
- realizzazione parziale delle azioni previste dal progetto con conseguente mancato raggiungimento degli obiettivi previsti;
- rinuncia ad avviare o a realizzare il progetto;
- rilascio di dati, notizie o dichiarazioni false o reticenti; inadempimenti rispetto al regolamento del Bando e agli obblighi da esso previsti;
- mancato invio dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, secondo le modalità descritte nel presente Bando.

Fondazione CR Firenze si riserva di utilizzare i contributi inutilizzati derivanti da rinunce o revoche assegnandoli a progetti presenti in graduatoria e non finanziati.



FASI DEL BANDO
E TIME LINE

NUOVI PUBBLICI

FASE I

APERTURA E SCADENZA DEL BANDO

Il Bando verrà pubblicato on-line sul sito www.fondazioneconfirenze.it nella sezione Bandi Tematici e aperto ai soggetti interessati dalle ore 14.00 del **12 giugno 2018**. La Call del Bando, salvo proroghe tempestivamente comunicate, scadrà alle ore 17.00 del **14 settembre 2018**. Le domande presentate dopo questa data non verranno ritenute valide.

FASE II


SELEZIONE E PUBBLICAZIONE DELL'ELENCO DEI VINCITORI

Entro il **26 ottobre 2018**, salvo proroghe tempestivamente comunicate, l'elenco dei progetti vincitori sarà pubblicato sul sito internet www.fondazioneconfirenze.it nella sezione BANDI TEMATICI.

FASE III

AVVIO E TERMINE DEI PROGETTI

I progetti vincitori dovranno concludersi entro 12 mesi a partire dalla comunicazione dell'esito della valutazione e dell'aggiudicazione dei contributi.





PRIVACY E TRATTAMENTO DATI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016, il Titolare del trattamento dei dati è Fondazione CR Firenze, Via Maurizio Bufalini, 6, 50122 Firenze.

I dati personali richiesti o comunque acquisiti via posta elettronica, moduli elettronici o con altra modalità, mediante il consenso degli interessati, saranno oggetto di trattamento esclusivamente al fine di effettuare le attività previste dal presente Bando promosso dalla Fondazione CR Firenze e cioè:

- a. erogazione dei contributi;
- b. successiva formalizzazione contrattuale del contributo da erogare;
- c. rendicontazione e monitoraggio dei risultati conseguiti dai progetti finanziati dalla Fondazione CR Firenze.

Il trattamento dei dati personali forniti dai partecipanti al presente Bando, o altrimenti acquisiti nell'ambito della nostra attività, potrà essere effettuato da società, enti o consorzi, nominati responsabili di trattamento ex art. 28 del Regolamento UE citato, che, per conto della Fondazione CR Firenze, forniscono specifici servizi elaborativi o che svolgano attività connesse, strumentali o di supporto a quella della Fondazione CR Firenze, ovvero attività necessarie all'esecuzione degli interventi finanziari previsti dal Bando.

Per maggiori informazioni sulle politiche di Privacy e Trattamento dei dati si rimanda all'indirizzo www.fondazionecrfirenze.it oppure è possibile inviare richiesta scritta all'indirizzo email privacy@fondazionecrfirenze.it.

NUOVI PUBBLICI

5.

INFORMAZIONI E CONTATTI

**Help desk per procedura tecnica di inserimento
della domanda nel sistema online**

da lunedì a venerdì, ore 9.00-13.00; 14.30-17.00

✉ assistenzarol@strutturainformatica.com

☎ +39 051 780397

Richieste di approfondimento sui contenuti del Bando

dal martedì al giovedì, ore 9.00-13.00; 15.00-17.00

✉ info.arteconservazione@fcrf.it

☎ +39 055 5384244/997